

BANCA AKROS S.p.A.

Sede Legale in Milano – Viale Eginardo n. 29
Capitale Sociale Euro 39.433.803 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Milano - Codice Fiscale n. 03064920154
Società con unico socio
Soggetta a direzione e coordinamento di Banco BPM

* * *

**Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**

Signor Socio Unico,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, completo della Nota Integrativa e accompagnato dalla *Relazione sulla gestione*, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2018 e messo a disposizione del Collegio Sindacale (di seguito Collegio) in pari data, nei termini di cui all'art. 154-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito TUF).

Il Collegio riferisce sulle attività di vigilanza previste dalla normativa di riferimento, dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla regolamentazione delle Autorità di Vigilanza, ponendo in evidenza le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.135/2016, entrate in vigore il 5 agosto 2016, che hanno dato attuazione alla Direttiva n. 2014/56/UE, che hanno modificato sensibilmente i contenuti del D.Lgs n. 39/2010 "Revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati".

A tale nuova disciplina (che si aggiunge a quanto previsto nel Regolamento Europeo n. 537/2014) si deve l'introduzione, tra l'altro, di novità in tema di informativa che la Società incaricata della revisione deve fornire, dovendo infatti la stessa predisporre, oltre alla relazione di revisione, un'ulteriore relazione (c.d. relazione aggiuntiva) destinata al Collegio Sindacale, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC).

Si segnala che il bilancio è certificato dalla PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito Società di



Revisione) in esecuzione della delibera assembleare del 23 marzo 2016, che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2016-2024, in quanto BANCA AKROS S.P.A. (di seguito Banca) è soggetta a revisione legale obbligatoria e, conseguentemente, il bilancio è accompagnato dalla relazione che la Società di Revisione incaricata è tenuta a rendere in base agli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010, avendo svolto le verifiche di competenza.

Nell'ambito delle attività di verifica di propria competenza, il Collegio Sindacale ha più volte incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la Società di revisione PwC, con il fine di garantire lo scambio di informazioni necessario, tra l'altro, all'espletamento della vigilanza prevista in capo al Collegio nel già richiamato ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", così come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, nonché allo scopo di esaminare le tematiche ritenute più rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio 2017.

Tenuto conto del fatto che la documentazione attinente alle attività di revisione è stata profondamente impattata dalle modifiche apportate dalla normativa sopra indicata nonché dalle disposizioni europee in materia di revisione legale, nei primi mesi del 2018 il Collegio Sindacale ha disposto che gli incontri con la Società di revisione venissero intensificati, per garantire un idoneo flusso informativo, in ottemperanza ai rispettivi doveri di controllo e tenuto conto delle tempistiche di predisposizione delle rispettive relazioni.

Il Collegio, integrato dall'Assemblea dei Soci nella sua composizione, a seguito della cooptazione del Sindaco Anna Maria Sanchirico in data 16 marzo 2017, ha svolto nel corso dell'esercizio 2017 la propria attività di vigilanza acquisendo informazioni, sia attraverso periodici incontri con i responsabili delle competenti strutture aziendali, specie quelle di controllo (*Audit, Compliance, Antiriciclaggio e Rischi*), sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso delle riunioni consiliari sono stati illustrati l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca.

Con efficacia dal 1° gennaio 2017 la Banca fa parte del nuovo gruppo BANCO BPM (di seguito Gruppo) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo BANCO BPM S.P.A. (di seguito Capogruppo), realtà bancaria nata dalla fusione di Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare di Milano S.c.r.l (precedente Capogruppo) con trasformazione in società per azioni.

I rapporti tra i diversi soggetti partecipati dal Gruppo sono uniformati a criteri di razionale accentramento di funzioni nella Capogruppo, funzionali all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Di seguito si forniscono le informazioni salienti emerse nel corso dello svolgimento dell'attività istituzionale del Collegio.

01. A parere di questo Collegio, le operazioni portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, sono risultate conformi alla legge e



allo Statuto, non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In tale ambito, il Collegio ha preso atto delle principali operazioni di gestione della Banca e anche di atti e/o fatti significativi avvenuti nel corso dell'esercizio 2017, per i quali viene data adeguata informativa nella *Relazione sulla gestione dell'impresa* e nella *Nota Integrativa* e tra i quali si ritiene opportuno richiamare:

- il 1° gennaio 2017 ha avuto efficacia la fusione della ex Capogruppo Banca Popolare di Milano e del Banco Popolare nella società di nuova costituzione Banco BPM S.p.A. che, conseguentemente, a partire dalla stessa data, è divenuta Socio Unico di Banca Akros. A partire dalla stessa data sono state avviate le attività volte a dare attuazione al Piano Industriale di Gruppo 2016 – 2019;
- il 16 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione integrale al Gruppo *Crédit Industriel et Commercial*, della quota, pari al 3,1% circa, detenuta dalla Banca nel Broker/Dealer GSN North America, Inc. (si veda tabella al punto 15 per il dettaglio delle partecipazioni attualmente detenute);
- il 16 marzo 2017 l'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ha provveduto: all'integrazione del Collegio Sindacale, alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determinandone in 11 il numero di componenti; il neo nominato Consiglio ha quindi conferito i poteri ai titolari delle cariche particolari previste dallo Statuto sociale (Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato);
- il 29 marzo 2017 il Consiglio ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, che resteranno in carica per tutta la durata del Consiglio che li ha nominati;
- il 29 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il *budget* di Banca Akros per l'esercizio 2017, sviluppato in coordinamento e su indicazione delle competenti strutture della Capogruppo;
- il 24 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Banca Akros, in ottemperanza di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Capogruppo in data 11 maggio 2017 (medesime determinazioni sono state assunte dall'Organo di Amministrazione di Banca Aletti in data 23 maggio), ha approvato due separati progetti di scissione di tipo "parziale" che prevedono l'assegnazione:
 - da parte di Banca Akros a Banca Aletti, del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento dell'attività di *Private Banking*;
 - da parte di Banca Aletti a Banca Akros, del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento dell'attività di *Corporate & Investment Banking*;



- il 21 giugno 2017, a esito delle deliberazioni dei competenti Organi della Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, per quanto di competenza, il *Risk Appetite Framework* per l'esercizio 2017 relativo a Banca Akros sviluppato con il concorso delle competenti funzioni della Banca e del Gruppo;
- a decorrere dal 1° luglio, anche in previsione delle richiamate operazioni di riorganizzazione che interesseranno la Banca, a seguito della sottoscrizione di appositi accordi sindacali, ha trovato applicazione, nei confronti del personale dirigente e non dirigente della Banca, il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti/dipendenti delle imprese creditizie;
- il 28 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza delle indicazioni formulate dalla Capogruppo, ha deliberato:
 - l'esternalizzazione presso la Capogruppo delle Funzioni aziendali di controllo *Compliance*, *Antiriciclaggio*, *Risk Management*; della Funzione Segnalazioni di Vigilanza e delle funzioni operative Legale, Organizzazione, Comunicazione Esterna, Amministrazione del Personale, Contabilità Generale e Fiscale;
 - l'esternalizzazione presso Società Gestione Servizi BP S.C.p.A. delle funzioni operative di *Information Technology* (inclusiva, tra l'altro, della Sicurezza Logica e della *Business Continuity*) e di *Back Office* (inclusiva del *Middle Office*), da realizzarsi mediante conferimento del relativo ramo d'azienda della Banca. In conseguenza del conferimento di cui si è appena dato riscontro, la Banca, altresì, acquisirà una partecipazione, pari al 4,1% circa, nella citata Società Gestione Servizi BP;
- il 29 settembre 2017 è stata inoltrata alla Banca Centrale Europea, per il tramite della Capogruppo, istanza di estensione a Banca Akros della metodologia di stima delle metriche di rischio (IMA) basata sulla "Simulazione Storica", già adottata dalla stessa Capogruppo, in sostituzione di quella basata sulla "Simulazione Montecarlo" attualmente adottata da Banca Akros;
- nel mese di ottobre ha preso avvio in Banca Akros una "*on-site inspection*" da parte della Banca Centrale Europea sul modello interno dei rischi di mercato del Gruppo, nel contesto dell'attività di vigilanza denominata "TRIM" (*Targeted Review of the Internal Models*); contestualmente la stessa BCE ha svolto le verifiche previste dalla istanza di estensione del modello interno dei rischi di mercato di Gruppo a Banca Akros, indicata al punto che precede (c.d. TRIMIX).
- il 18 ottobre 2017, a seguito dell'invio da parte di Capogruppo della richiesta di autorizzazione ai sensi dell'articolo 57 del TUB, il Gruppo Banco BPM ha ricevuto riscontro positivo da parte di BCE in merito ai progetti di scissione incrociata tra Banca Akros e Banca Aletti;

- il 20 novembre 2017 l'Assemblea Straordinaria di Banca Akros ha approvato i progetti di scissione incrociata;
- il 20 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento contenente "Considerazioni in tema di posizionamento strategico di Banca Akros quale *Corporate & Investment Bank* del Gruppo Banco BPM", finalizzato a delineare le aree di sviluppo prospettico della Banca a esito della concentrazione presso la stessa delle attività di *Corporate & Investment Banking* del Gruppo Banco BPM approvando, inoltre, la struttura operativa della Banca a seguito della riorganizzazione prevista dal Piano Industriale di Gruppo;
- il 29 novembre 2017 è stato sottoscritto da parte di Banca Akros l'atto di conferimento del ramo d'azienda *Information Technology* (inclusiva, tra l'altro, della Sicurezza Logica e della *Business Continuity*) e di *Back Office* (inclusiva del *Middle Office*) alla Società Gestione Servizi BP S.C.p.A., facente parte del gruppo Banco BPM, di cui Banca Akros ha acquisito una quota di partecipazione al consorzio pari al 4,1%;
- il 1 dicembre 2017 sono divenute efficaci le esternalizzazioni presso Capogruppo delle Funzioni di Banca Akros deliberate il 28 luglio 2017.

In merito alle esternalizzazioni delle funzioni di controllo e supporto, il Collegio evidenzia che la Banca ha affidato rilevanti attività in "outsourcing" alle strutture centrali della Capogruppo e ad altre società del Gruppo e che tali servizi sono contrattualmente regolati secondo le normative vigenti. Sotto il profilo operativo le attività affidate in "outsourcing" sono oggetto di costante monitoraggio, i cui risultati sono sottoposti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

02. Il Collegio non ha riscontrato, né ha ricevuto dalla Società di Revisione, dalle funzioni *Audit* o *Compliance*, segnalazioni di operazioni atipiche o inusuali, né con soggetti terzi né con società del Gruppo.

Le operazioni Infragruppo, quelle con Parti Correlate e quelle con Soggetti Collegati hanno formato oggetto di esame da parte dell'Organo Amministrativo in base allo specifico Regolamento interno, tempo per tempo vigente.

In applicazione dell'art. 2497-ter del cod. civ., gli aspetti significativi delle eventuali operazioni potenzialmente influenzate dalla Capogruppo sono evidenziati ed illustrati, e le decisioni motivate in un'apposita sezione dell'informativa di volta in volta fornita in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Dai riscontri effettuati, le operazioni Infragruppo e con Parti Correlate risultano essere state eseguite nell'ambito dei piani industriali coordinati dalla Capogruppo. In apposita sezione della *Relazione sulla gestione dell'impresa* che richiama la *Nota Integrativa* sono indicate le informazioni attinenti alle operazioni con Parti Correlate, comprensive dell'indicazione dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con esse da parte della Banca.

03. Il Collegio, che rimarrà in carica per il triennio 2017-2019, ha vigilato sul rispetto delle Disposizioni di Vigilanza e dell'art. 136 del TUB e dà atto che nel corso del 2017 non è stato chiamato a esprimere il proprio parere per eventuali deliberazioni sottoposte al procedimento previsto ai sensi del sopra citato art.136 TUB.
04. Non vi sono rilievi o richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2010; parimenti non vi sono rilievi o richiami d'informativa contenuti nella relazione aggiuntiva della Società di Revisione di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014, come, rispettivamente, di seguito specificato:
- per quanto attiene alla Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31_dicembre 2017, la cui forma e i contenuti sono stati significativamente rivisti alla luce delle richiamate normative, per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, la Società di revisione ha: (i) rilasciato un giudizio dal quale risulta che non vengono segnalati rilievi, riportando, quale aspetto chiave della revisione (KAM), l'analisi condotta in merito alla valutazione degli strumenti finanziari complessi non quotati in mercati attivi e valutati al *fair value* su base ricorrente; (ii) rilasciato un giudizio dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che corredata il Bilancio d'esercizio – e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" indicate nell'art. 123 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/1998 (la cui responsabilità compete agli amministratori della Banca) – sono coerenti con il Bilancio e redatte in conformità alla Legge; (iii) dichiarato, per quanto riguarda gli errori significativi nella Relazione sulla Gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare;
 - nella Relazione aggiuntiva:
 - non risultano carenze significative sul sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portati all'attenzione dei responsabili delle attività di *governance*;
 - sono riportate l'operazione di conferimento del ramo IT e *Back Office* alla Società di Gestione dei Servizi S.p.A. ("SGS") di Gruppo, che ha comportato l'acquisizione di una partecipazione di SGS da parte della Banca, e l'applicazione del principio contabile IFRS 5 al bilancio di esercizio della Banca al 31 dicembre 2017, relativamente alla deliberata scissione del ramo d'azienda *Private Banking* a Banca Aletti;
 - sono indicate alcune aree di miglioramento che non sono state valutate significative da parte della Società di revisione e che sono state comunque portate all'attenzione della direzione.

In allegato alla Relazione aggiuntiva la Società di Revisione ha presentato la

dichiarazione relativa all'indipendenza dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

Il Collegio ha altresì preso atto della Relazione di Trasparenza predisposta dalla Società di Revisione pubblicata sul sito della stessa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite, dà atto che, per quanto di competenza, Banca Akros ha fornito le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario redatta da Capogruppo.

05. Nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del cod. civ. da parte di Soci.

06. Il Collegio non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea.

07. Nel corso dell'esercizio 2017 alla Società di Revisione e a società della sua rete di appartenenza è stato attribuito l'incarico di revisione legale e altri servizi di attestazione, come indicato in *Nota Integrativa* e di seguito riportato (con importi esposti al netto dell'IVA e delle spese):

- alla Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA:

Revisione legale	Euro 142,5 mila
Altri servizi di attestazione	Euro 5,5 mila

08. In data 17 marzo 2017 è stato attribuito un incarico a PwC Tax and Legal Services, soggetto legato da rapporti continuativi alla Società di Revisione, per l'espletamento dell'incarico di "Reporting elettronico QI", per un importo pari a Euro 2,5 mila.

09. Il Collegio nel corso del 2017 ha rilasciato pareri e formulato considerazioni come previsto dalla normativa, dalle Disposizioni di Vigilanza e dallo Statuto sociale; nell'ambito di tale attività si evidenzia:

- il parere rilasciato sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, stabilita dal Consiglio di Amministrazione nei limiti degli importi complessivi fissati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, ultimo comma, del cod. civ.;
- le considerazioni formulate sulla *Relazione annuale della funzione di revisione interna relativa ai controlli svolti sulle funzioni operative importanti (FOI) o di controllo esternalizzate*, sulla base di quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285.

Il Collegio ha provveduto a formulare le osservazioni espressamente richieste dalla Delibera Consob n. 17297 del 28 aprile 2010:

- osservazioni sulla "Relazione annuale della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Banca d'Italia-Consob";
- osservazioni sulla "Relazione annuale sull'attività di revisione interna di cui all'art. 14 del Regolamento congiunto Banca d'Italia-Consob";
- osservazioni sulla "Relazione annuale sull'attività di gestione del rischio di cui all'art. 13 comma 2 del Regolamento congiunto Banca d'Italia-Consob".

10. Il Collegio nel 2017 ha partecipato alle n. 3 Assemblee annuali dei Soci ed alle n. 14 sedute

del Consiglio di Amministrazione convocate dalla Banca ed esplicitato la propria attività istituzionale attraverso n. 12 riunioni per verifiche ordinarie.

Il Collegio ha, inoltre, effettuato periodici scambi di flussi informativi tra organi con le funzioni di controllo nella Banca.

L'attività di verifica si è svolta principalmente attraverso incontri presso la Sede della Banca in Milano, Viale Eginardo 29, o la Sede della Capogruppo in Milano, Piazza Meda 4, anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/visivo in conformità alle previsioni dello Statuto sociale. Il Collegio ha provveduto ad incontrare esponenti apicali della Banca e Responsabili di diverse strutture aziendali, ottenendo dagli stessi informazioni, dati e programmi operativi.

Ai Responsabili delle strutture centrali sono state rivolte richieste tendenti a verificare l'adeguatezza organizzativa della Banca, anche a seguito degli interventi sopravvenuti nel corso dell'esercizio. Considerazioni più specifiche hanno poi riguardato anche l'adeguatezza del processo di "informativa finanziaria" su cui è chiamato a vigilare il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ex art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, coincidente con il Collegio Sindacale negli enti di interesse pubblico, individuati dall'art. 16 dello stesso Decreto, tra i quali rientra appunto la Banca.

11. Il Collegio non ritiene di formulare osservazioni in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La Banca svolge in modo indipendente la propria attività, entro le linee di coordinamento e controllo della Capogruppo.

La *Relazione sulla gestione dell'impresa* esamina dettagliatamente i settori di attività della Banca, fornendo anche lo spaccato dei rispettivi risultati.

12. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca.

La stessa riflette il modello organizzativo adottato dal Gruppo, con la concentrazione in "outsourcing" di alcune attività operative presso le strutture centrali della Capogruppo o altre società del Gruppo.

Il Collegio dà atto che la Banca ha adottato un "Regolamento in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali" che disciplina i principi, i ruoli e le responsabilità in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali al di fuori e all'interno del Gruppo e costituisce la politica aziendale in materia di esternalizzazioni coerentemente con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza. È in fase avanzata il processo di adeguamento progressivo della contrattualistica in materia, presidiato dal Collegio.

Il Collegio raccomanda che la Banca operi, comunque, nell'ambito delle proprie autonomie gestionali e in considerazione della propria specificità, un costante monitoraggio e intervento sulle attività in "outsourcing" fornite dal Gruppo.

Nel corso del 2017 la Banca ha deliberato una revisione dell'organigramma delle strutture di Sede in *staff* e di *business*, per la quale il Collegio ha svolto gli opportuni approfondimenti.

13. Il Collegio ha costantemente interagito con le seguenti funzioni/strutture per integrare le informazioni acquisite nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'analisi della conformità normativa delle attività svolte dalla Banca, sia preventiva sia successiva, nonché della verifica dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del processo di "informativa finanziaria":

- Audit,
- Compliance,
- Antiriciclaggio,
- Contabilità,
- Rischi,
- Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Collegio ha avuto modo di confrontarsi costantemente con la funzione Audit della Capogruppo, struttura autonoma e indipendente rispetto ai responsabili di ciascuna altra area operativa della Banca, tramite il Referente della Banca per la funzione di revisione interna, nominato ai sensi delle vigenti Disposizioni di Vigilanza, presente a tutte le riunioni del Collegio, ricevendo anche la necessaria assistenza per l'esecuzione delle riferite verifiche.

Il Collegio ha provveduto a confrontarsi anche con la funzione Compliance della Banca, ricevendo adeguato supporto su temi specifici per quanto di competenza.

In materia di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo, il Collegio ha provveduto ad incontrare periodicamente il Responsabile Antiriciclaggio della Banca, mantenendo uno specifico monitoraggio sull'assetto organizzativo e di controllo, già oggetto di progressivi interventi di rafforzamento a livello di Gruppo. Il Collegio ha posto particolare attenzione a tale ambito anche tramite l'attività di controllo svolta dalla funzione Audit sulla Banca, esaminando le risultanze delle verifiche svolte.

Il Collegio ha vigilato sullo svolgimento del processo di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo al 31 dicembre 2017, i cui esiti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che la gestione dei rischi e la Funzione di conformità alle norme della Banca sono affidate, rispettivamente, alla Funzione Rischi e alla Funzione Compliance della Capogruppo, a far data dal 1 dicembre 2017, e che la Banca ha nominato dei Referenti ai sensi delle vigenti Disposizioni di Vigilanza. Al riguardo la Relazione sulla gestione dell'impresa fornisce la definizione dei principali rischi, l'identificazione all'interno delle strutture della Banca, la descrizione dei presidi ad essi preposti e le relative metodologie di misurazione in atto e/o in corso di adozione, con elementi di dettaglio descritti nella Nota Integrativa.

Quanto alla vigilanza sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema di gestione e di controllo

dei rischi, il Collegio ricorda che la Banca approva gli indirizzi gestionali ed operativi relativi ai propri rischi aziendali sulla base degli orientamenti di Gruppo.

Il Collegio ritiene in sintesi adeguato il sistema di gestione e di controllo dei rischi, considerando le evoluzioni che lo riguardano, intervenute nel 2017, e che sono state periodicamente monitorate dal Collegio anche nell'ambito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

La sezione "E" – "Informazioni sui Rischi e sulle relative politiche di copertura" - della Nota Integrativa informa in dettaglio sui rischi e sulle relative politiche di copertura specifiche per la Banca, oltre a richiamare quelle di Gruppo.

Ad integrazione dell'esame del sistema dei controlli, ed anche al fine di ottemperare alle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2010 che prevede la vigilanza del Collegio sui processi informativi relativi al bilancio, il Collegio si è inoltre incontrato con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito Dirigente Preposto) della Banca, di cui si dirà al punto successivo.

Il Collegio ha periodicamente partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito OdV) della Banca, con il quale intercorre uno scambio di flussi informativi periodico. Il Collegio Sindacale dichiara che non vi sono rilievi da segnalare, concordemente con quanto da ultimo riportato dall'OdV nella propria relazione annuale, argomento trattato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2018.

Il Collegio ha preso atto del recepimento, nel corso del 2017, da parte del Consiglio di Amministrazione di Banca Akros del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 a seguito dell'adozione da parte della Capogruppo di un aggiornamento del proprio Modello (cd. "Modello Paradigma").

Al fine di favorire lo scambio di flussi informativi nell'ambito dei controlli della Banca e del Gruppo, il Collegio, oltre agli esponenti delle funzioni Audit, Compliance, Rischi, al Responsabile Antiriciclaggio di Gruppo, nel corso dell'esercizio ha incontrato anche il Collegio Sindacale della Capogruppo, al quale ha avuto modo di riferire le attività svolte, con possibilità di confronto e indirizzo circa le aree suscettibili di approfondimento e di miglioramento operativo. Il Presidente del Collegio è anche Presidente del Collegio della Capogruppo.

Ove i risultati delle attività svolte nell'ambito del sistema dei controlli interni hanno evidenziato eventuali aree ritenute non sufficientemente adeguate, è stato richiesto il tempestivo intervento dell'Alta Direzione della Banca per apportare idonei miglioramenti, monitorando il conseguente stato delle attività con l'ausilio delle competenti Strutture della Banca e pianificando con l'Audit successivi interventi di *follow up* dell'area interessata.

In generale il Collegio ha cercato di coordinare preventivamente la propria attività con ogni soggetto che potesse essere interessato nel sistema dei controlli della Banca.

In conformità alle Disposizioni di Vigilanza nonché dell'apposito "Regolamento sistema dei

controlli interni integrato – flussi informativi”, recepito dalla Banca ed aggiornato nel 2017, il Collegio ha esaminato le Relazioni annuali delle funzioni aziendali di controllo e dà conto di una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Banca ed al profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia.

Il Collegio ha monitorato con il supporto della funzione Compliance le evoluzioni della normativa sia in materia di servizi di investimento, esaminando gli adeguamenti adottati dal Gruppo in tema di modello di consulenza e politica di esecuzione e trasmissione degli ordini, che in materia di abusi di mercato, esaminando gli interventi adottati dal Gruppo a livello di normativa interna e di processi / procedure per la revisione del modello di presidio. Il Collegio ha, inoltre, monitorato gli adeguamenti adottati dal Gruppo in materia di trasparenza e di analisi e gestione dei reclami presentati dalla clientela.

Il Collegio dà atto di aver svolto il *processo di autovalutazione*, in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza analizzando composizione, funzionamento e poteri allo stesso attribuiti. All'esito del menzionato processo, il Collegio ha ritenuto di poter esprimere un giudizio complessivo di “adeguatezza”, le cui risultanze sono state formalizzate in un apposito Documento di autovalutazione.

14. Con riferimento ai processi amministrativo-contabili della Banca ed alla loro idoneità a rappresentare correttamente i risultati della gestione, il Collegio ha provveduto a riscontrarne il grado di adeguatezza principalmente tramite il periodico scambio di informazioni con la Società di Revisione. In occasione degli incontri avuti con questa, il Collegio non ha ricevuto segnalazioni su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio. Con la stessa ha avuto modo di condividere le procedure adottate nella predisposizione della relazione al bilancio.

Si è quindi constatata la presenza di un livello di efficienza idoneo ad assicurare la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca quale risulta appunto dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nell'ambito delle attività di competenza il Collegio ha, tra l'altro, (i) verificato l'adeguatezza, sotto il profilo metodologico, del processo di *impairment test* cui sono stati sottoposti gli attivi di bilancio interessati; (ii) acquisito i risultati delle verifiche svolte dalla Società di revisione sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Collegio ha tenuto incontri periodici con il *Dirigente Preposto* della Banca, dai quali non sono emersi sensibili profili di criticità nelle procedure. Infatti, in tali occasioni non sono state segnalate particolari carenze nei processi operativi e di controllo che, per rilevanza, possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, di corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria e di conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS; in particolare si

segnala l'avvenuta applicazione del principio IFRS 5 riguardante l'attività di Private Banking prevista in dismissione nel corso del 2018 e la rappresentazione della prossima applicazione del principio IFRS 9, nonché all'attendibilità del contenuto della *Relazione sulla gestione dell'impresa*.

Si precisa che il bilancio riporta l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del *Dirigente Preposto*, prevista dall'art. 154-bis, comma 5, del TUF, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono adeguate ed applicate. Nell'ambito più generale del sistema di gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria, la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stabilita mediante adozione del modello di controlli interno di riferimento.

15. Il Collegio conferma che le partecipazioni azionarie detenute al 31 dicembre 2017, tutte di minoranza e sulle quali la Banca non esercita una influenza notevole, sono:

Società	% di possesso al 31.12.2017
Innova Italy 1 S.p.A:	1,5196
Il Sole 24 Ore S.p.A.	0,7763
GPI S.p.A.	0,0285
SWIFT S.a.	0,0090
ESN LLP	12,5000
Cartolarizzazione FITD	n.s.
Società Gestione Servizi BP S.C.p.A.	4,1

16. Nel corso dell'esercizio e fino alla data di redazione della presente relazione, si sono svolti incontri periodici con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies del cod. civ. nell'ambito dei quali non sono emersi fatti rilevanti da segnalare.
17. Il Collegio conclude che, nell'ambito della propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2017, considerato tutto quanto sopra esposto, presa visione delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal *Presidente del Consiglio di Amministrazione* e dal *Dirigente Preposto*, presa visione della Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. emessa il 6 marzo 2018 relativa al bilancio dell'esercizio 2017, con giudizio positivo senza rilievi, può attestare che non sono stati rilevati, nello svolgimento dell'attività della Banca nell'esercizio 2017, omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di specifica segnalazione ai Soci.
18. Il Collegio, per quanto specificato, non ha proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del cod. civ. in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, alla sua approvazione ed alla destinazione del risultato di esercizio nei termini indicati

dalla *Relazione sulla Gestione dell'Impresa*, nonché alle materie di propria competenza.

* * *

Milano, 6 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Marcello Priori, *Presidente*

Cesare Piovene Porto Godi, *Sindaco Effettivo*

Anna Maria Sanchirico, *Sindaco Effettivo*



Fine Comunicato n.0564-4

Numero di Pagine: 15